

**PROVINCIA DI MANTOVA**

## Area Lavori Pubblici

## Servizio gestione e manutenzione strade provinciali

**INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE  
STRADE DI COMPETENZA PROVINCIALE - ANNO 2026 - CON  
SANZIONI DA AUTOVELOX**

**CUP G17H24001090003**

Il progettista geom. Paolo Paparella	Il RUP geom. Paola Matricciani	Il Responsabile del Servizio F.T. Lorenzo Bettoni	Il Dirigente dell'Area Ing. Antonio Covino
---	-----------------------------------	--	---

## PROGETTO ESECUTIVO

[illegible]



INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE STRADE DI COMPETENZA PROVINCIALE –  
ANNO 2026 - CON SANZIONI DA AUTOVELOX

## **A) PREMESSE**

La Legge n.120 del 29 luglio 2010, art. 25, che ha riformato il Codice della Strada, ha introdotto rilevanti novità in materia di ripartizione delle sanzioni del Codice della Strada tra Enti proprietari delle strade ed Enti accertatori delle violazioni dei limiti massimi di velocità.

Nello specifico l'art. 142 del Nuovo Codice della Strada stabilisce quanto segue:

- al comma 12 bis che *“I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento delle velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivo o di mezzi tecnici di controllo a distanza, sono attribuiti in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada sui cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n.381, e all'ente da cui dipende l'ente accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12 ter e 12 quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti”*.

- al comma 12 ter che *“Gli enti di cui al comma 12 bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno”*.

Inoltre, l'art.25 della Legge n.120/2010 prevede quanto segue:

- al comma 2, che venga affidata ad un decreto emanato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Interno e sentita la conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, la definizione delle modalità di versamento dei proventi agli enti interessati, di cui al citato comma 12 bis dell'art.142 del Codice della Strada;

- al comma 3, che *“le disposizioni di cui al comma 12 bis 12 ter e 12 quater dell'articolo 142 del decreto legislativo n.285 del 1992 ...si applicano a decorrere dal primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data di emanazione del decreto di cui al comma 2”*.

In seguito, l'art.4 ter comma 16 del DL n.16/2012, convertito dalla L.n.44/2012 ha stabilito che *“il decreto di cui al comma 2 dell'articolo 25 della legge n.120 del 29 luglio 2010, è emanato entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto”*. In caso di mancata emanazione del decreto entro il termine predetto, trovano comunque applicazione le disposizioni di cui ai commi 12 bis, 12 ter e 12 quater dell'art.142 del Codice della Strada, di cui al decreto legislativo n.285 del 30 aprile 1992” vale a dire l'obbligatorietà per gli enti locali di destinare i proventi in discussione secondo le previsioni di legge.



*INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE STRADE DI COMPETENZA PROVINCIALE –  
ANNO 2026 - CON SANZIONI DA AUTOVELOX*

Con il Decreto del 30 dicembre 2019, pubblicato sulla G.U. n.42 del 20 febbraio 2020, riguardante “Disposizioni in materia di destinazione dei proventi delle sanzioni a seguito dell’accertamento delle violazioni dei limiti di velocità” il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha ribadito che i proventi derivanti da attività di accertamento eseguiti su strade non di proprietà dell’ente locale da cui dipende l’organo accertatore devono essere ripartiti al 50% ciascuno tra l’ente proprietario delle strade e l’ente da cui dipende l’organo accertatore.

Pertanto, a fronte del versamento da parte dei Comuni del 50% dei proventi derivanti dall’accertamento delle violazioni ai limiti massimi di velocità su strade provinciali, la Provincia si impegna alla realizzazione degli interventi di messa in sicurezza, di manutenzione e di recupero/ristrutturazione sulle strade provinciali ricadenti prioritariamente all’interno del territorio di ogni singolo comune (in tutti i casi in cui l’entità del versamento consente di realizzare un intervento accettabile in termini di ottimizzazione delle risorse).

Il presente progetto è realizzabile grazie ai proventi derivanti dagli incassi degli autovelox (di gestione comunale e provinciale) realizzati nell’anno 2024 e nell’anno 2025 (accertamenti al 14/11/2025).

## **B) INTERVENTI IN PROGETTO**

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato con Decreto Presidenziale n. 168 del 15/12/2025 e l’importo del quadro economico era coincidente con quello del progetto esecutivo.

Sulla base dell’importo erogato dai vari Comuni ed incassato dalla Provincia di Mantova, pari complessivamente ad € 2.268.699,82, il Servizio Manutenzione Strade della Provincia ha redatto il presente progetto esecutivo denominato “INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE STRADE DI COMPETENZA PROVINCIALE – ANNO 2026 - CON SANZIONI AUTOVELOX”.

Per i tratti di strada su cui intervenire, tutte strade del tipo C – strade extraurbane secondarie ed F – strade locali, si sono prese in considerazione le segnalazioni periodiche effettuate dai capi cantonieri operativi sui reparti stradali e le indicazioni giunte direttamente dagli uffici tecnico dei comuni. Si è poi provveduto ad effettuare appositi sopralluoghi al fine di avere contezza sull’effettivo degrado delle strade in argomento e di procedere a rilevazioni metriche, perfezionate in alcuni casi con l’ausilio di immagini satellitari on line.

Sono stati programmati i seguenti interventi:

**Comune di Castiglione delle Stiviere:** S.P. ex S.S. 236 realizzazione bitumatura

**Comune di Ponti sul Mincio:** SS.PP. 19 e 20 realizzazione bitumatura

**Comune di Guidizzolo:** S.P. ex S.S. 236 e S.P. 15 realizzazione bitumatura

**Comune di Pegognaga:** S.P. 49 realizzazione bitumatura

**Comune di Borgo Virgilio:** S.P. ex S.S. 413 realizzazione bitumatura

**Comune di Bagnolo San Vito:** S.P. ex S.S. 413 realizzazione bitumatura

**Comune di Rodigo:** S.P. 1 realizzazione bitumatura

**Comune di Roverbella:** S.P. 17A realizzazione bitumatura



*INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE STRADE DI COMPETENZA PROVINCIALE –  
ANNO 2026 - CON SANZIONI DA AUTOVELOX*

**Comune di Casalromano:** S.P. 4 realizzazione bitumatura

**Comune di Curtatone:** S.P. 57 realizzazione bitumatura

**Comune di Cavriana:** S.P. 15 realizzazione bitumatura

**Comune di Casaloldo:** S.P. 1 realizzazione bitumatura

**Comune di Roncoferraro:** S.P. 31 realizzazione bitumatura

**Comune di Rivarolo Mantovano:** S.P. 61 realizzazione bitumatura

**Comune di Borgo Carbonara:** S.P. 39 realizzazione bitumatura

**Comune di Sermide e Felonica:** S.P. 34 realizzazione bitumatura

**Comune di Solferino:** SS.PP. 8 e 12 realizzazione bitumatura

Le uniche variazioni rispetto al progetto di fattibilità tecnica ed economica riguardano l'inserimento dell'intervento in Comune di Volta Mantovana, il cambio delle strade provinciali su cui intervenire nei comuni di Pegognaga, Roverbella, Casaloldo, Sermide e Felonica e Solferino e una più precisa indicazione delle aree di intervento. Tali variazioni sono dovute a precise richieste dei comuni interessati o da un particolare aggravio dello stato manutentivo della pavimentazione di alcune strade provinciali.

L'importo economico derivante dal ribasso d'asta verrà utilizzato per l'esecuzione di ulteriori interventi di manutenzione stradale in prosecuzione del tratto già inserito in appalto, alle stesse condizioni dei lavori in appalto ed applicando ai prezzi delle lavorazioni il medesimo sconto offerto.

Il presente progetto esecutivo prevede le seguenti lavorazioni:

- fresatura ed asporto dello strato di usura, con carico e trasporto a scarica del materiale risultante;
- ricariche con conglomerato bituminoso, impastato con bitume modificato, per ricreare un'ideale baulatura trasversale: tale lavorazione dovrà essere svolta con rasature preliminari e sarà operato un calcolo a quintale del materiale eccedente lo spessore prefissato per gli strati soprastanti;
- esecuzione del nuovo strato di usura in conglomerato bituminoso impastato a caldo con bitume modificato avente le caratteristiche indicate in capitolato;
- esecuzione di segnaletica orizzontale di prima qualità, ritenendo tale elemento essenziale ai fini della sicurezza.

Considerato lo stato di diffuso degrado della pavimentazione stradale lungo i tratti oggetto d'intervento e tenuto conto dell'inevitabile evoluzione dei fenomeni di ammaloramento nel periodo intercorrente tra la fase di progettazione e quella di esecuzione delle opere, non si esclude la possibilità che, al momento dell'avvio dei lavori, si riscontrino ulteriori o più estesi deterioramenti della sede stradale.

In tali circostanze, il Direttore dei Lavori provvederà ad apportare, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto del quadro economico approvato, le necessarie e contenute variazioni in corso d'opera, finalizzate al ripristino delle adeguate condizioni di sicurezza e funzionalità della pavimentazione.

Per i materiali impiegati nelle lavorazioni, dovranno essere rispettate tutte le caratteristiche previste dalla normativa tecnica vigente, nonché dalle prescrizioni riportate nel Capitolato Speciale



*INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE STRADE DI COMPETENZA PROVINCIALE –  
ANNO 2026 - CON SANZIONI DA AUTOVELOX*

d'Appalto.

Nell'esecuzione degli interventi dovranno essere osservate dall'Appaltatore tutte le norme di sicurezza dei cantieri temporanei e mobili e le prescrizioni sulle qualità dei materiali, così come indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Nel "Piano di Sicurezza e di Coordinamento" redatto dal professionista incaricato, saranno previste le misure necessarie per evitare i rischi e i pericoli per chi opera nei cantieri stradali.

### **1.1. Elenco dei prezzi unitari**

Per redigere il computo metrico è stato usato l'elenco dei prezzi unitari per le opere pubbliche della Regione Lombardia e, ove mancanti o non utilizzabili, si sono utilizzati prezzi desunti dal Prezziario Anas o effettuato apposite analisi dei prezzi.

I prezzi indicati sono comprensivi di ogni compenso principale e provvisorio per consumi, trasporti, mano d'opera, lavorazioni e magisteri occorrenti per eseguire tutti i lavori nel modo prescritto, anche quando ciò non sia esplicitamente dichiarato nei rispettivi articoli, nonché spese generali e l'utile dell'impresa e di ogni altro compenso per l'obbligo che questa ha di soggiacere a tutti gli oneri e spese prescritte a carico della stessa.

### **1.2. Piano di manutenzione**

Trattandosi di opere di manutenzione straordinaria, non risulta applicabile la predisposizione di un vero e proprio programma di manutenzione successiva, in quanto la natura degli interventi non lo richiede. Tuttavia, ai fini della pianificazione dei futuri interventi, si può fornire un'indicazione orientativa relativa alla durata media del manto stradale, la quale, in funzione della qualità esecutiva e dell'intensità del traffico che insiste sui tratti interessati, può essere stimata in circa 3-4 anni, fatti salvi eventuali interventi di manomissione o circostanze eccezionali. Tale stima è fornita al solo scopo di consentire all'Amministrazione Provinciale una più efficace programmazione delle attività manutentive successive.

### **1.3. Cronoprogramma delle lavorazioni e fasi attuative**

Per la realizzazione delle opere sono previsti **121 gg. naturali e consecutivi**, decorrenti dalla prima data di consegna lavori e comprensivi degli ulteriori lavori da eseguirsi con il ribasso d'asta. Per le lavorazioni è stato redatto apposito cronoprogramma.

### **1.4. Gestione dei materiali di risulta**

Per l'esecuzione dei lavori in progetto è prevista la produzione di circa 95.000 q di materiale fresato (Codice CER 17 03 02) per i quali è previsto il conferimento agli impianti di produzione di asfalto per il loro integrale recupero. La scelta del sito di conferimento sarà a discrezione della ditta appaltatrice, previa verifica della idoneità del sito indicato.

### **1.5. Risoluzione delle interferenze**

Prima dell'inizio delle lavorazioni la ditta appaltatrice dovrà valutare la presenza di tutte le linee tecnologiche presenti potenzialmente interferenti con le lavorazioni al fine di scongiurare il rischio di eventuali danneggiamenti.



## **C) RIFERIMENTI NORMATIVI**

### **1. Normativa Tecnica Principale (Progettazione e Materiali)**

- D.M. 5 novembre 2001 (e s.m.i.): "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade". Definisce le caratteristiche plano-altimetriche e geometriche.
- CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) - Catalogo delle pavimentazioni stradali: Documento di riferimento per la scelta della struttura della pavimentazione in base al traffico.
- Norme UNI EN 13108 (parti 1-7): Disciplinano le specifiche per le miscele bituminose (conglomerato bituminoso).
- UNI EN 12591: Specifica i requisiti per i bitumi e i leganti bituminosi per pavimentazioni stradali (es. bitumi 50/70 o 70/100).
- Capitolato Generale ANAS: Utilizzato come riferimento standard per le specifiche tecniche dei materiali e le modalità di posa.

### **2. Normativa Ambientale (CAM Strade)**

- D.M. 23 agosto 2024 (CAM Strade 2024): Criteri Ambientali Minimi per la progettazione, costruzione e manutenzione delle infrastrutture stradali. Obbligatori per appalti pubblici, introducono requisiti stringenti sul riciclo del fresato (CER 170302), l'uso di conglomerato bituminoso a freddo/tiepido e la sostenibilità dei materiali.
- Codice CER 170302: classificazione del fresato d'asfalto come rifiuto non pericoloso (miscele bituminose non contenenti catrame).

### **3. Normativa di Sicurezza e Codice della Strada**

- D.lgs. 81/2008 (Testo Unico Sicurezza Lavoro): Obbligatorio per la gestione dei cantieri, piano di sicurezza e coordinamento (PSC).
- D.lgs. 285/1992 (Codice della Strada): Articolo 21 (opere, depositi e cantieri stradali) e relative norme di regolamento, necessarie per la gestione del traffico durante il rifacimento.
- DM 22 gennaio 2019: Disciplinare tecnico sui sistemi di segnaletica temporanea per cantieri stradali.